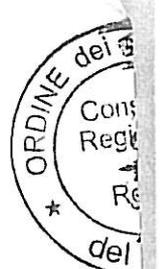
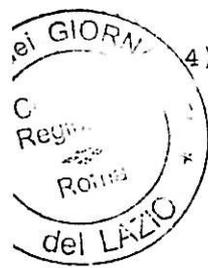


RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL 4.12.2013

Dopo il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Lazio del 21/11/2013 con la discussione che si è sviluppata al suo interno si rendono necessarie alcune osservazioni nello stile di trasparenza e collaborazione che anima questo Collegio.

- 1) Dal momento del suo insediamento il 5/6/2013 il Collegio dei Revisori dei Conti ha trovato nei dipendenti dell'Ordine e nei suoi consiglieri disponibilità a fornire la documentazione e le informazioni che di volta in volta sono state chieste.
- 2) Il suggerimento di rivedere le spese telefoniche - già inserito nei precedenti verbali delle stesse riunioni del Collegio dei Revisori - va avanzata dai revisori al Consiglio dell'Ordine che valuterà - tra le tante offerte - quella migliore, fermo restando che tale iniziativa esula dalle competenze dei revisori i quali si riserveranno di controllare - a posteriori - l'esito di tali scelte. Il Collegio tuttavia nella seduta odierna ha sottolineato che alcuni dati indicati nella relazione integrativa di Solen De Luca del 21/11/2013 - e che si allega a questo verbale - hanno consentito di valutare con più chiarezza alcuni aspetti sui quali era necessario un approfondimento.
- 3) L'attuale Consiglio è entrato in carica il 5/6/2013 quando l'esercizio economico era già oltre la metà del suo svolgimento. Dunque non essendo possibile - nel corso dello stesso anno - disdire contratti già in essere, sono stati ereditati permessi "ztl" in uso ai precedenti componenti del Consiglio, contratti di assicurazione e servizi svolti da aziende scelte in precedenza, come quella che gestisce l'attuale sistema software ed informatico. Tuttavia nei mesi scorsi l'attuale Consiglio ha disdetto attraverso lettere legali, per giusta causa, il precedente contratto stipulato con la società Sat. A novembre 2013 sono stati sottoposti al vaglio del Consiglio quattro preventivi con relative offerte da parte di società di informatica che consentiranno di ridurre la spesa assunta negli anni precedenti. In merito alla gestione del sistema AS400 la spesa erogata per una prestazione "ad ore" - che appare eccessiva - del tecnico specializzato (24.380 euro) bisogna registrare che l'Ordine ha già sollecitato un forfait che sarà oggetto di una prossima riunione del Consiglio.
- 4) Le multe - tutte precedenti l'attuale Consiglio - sono state comminate per divieto di sosta ai 2 motorini in uso all'Ordine, come risulta dalle fotocopie che erano state richieste e che sono state preparate a suo tempo dai funzionari dell'Ordine. I due motorini - come risulta dalle apposite delibere - svolgono commissioni per l'ente con modalità stabilite dalla delibera stessa. Le moto sono custodite nelle abitazioni di due dipendenti gratuitamente, sotto la loro responsabilità e usate - con l'esclusione dell'utilizzo da parte di terzi - solo ed esclusivamente per le attività di ufficio, come risulta dalla delibera dell'Ordine regionale firmata per accettazione dai due dipendenti. Sarebbe più oneroso dover incaricare quotidianamente un corriere espresso.
- 5) La spesa di 90 euro per la tuta parapigioggia in uso ad uno dei dipendenti appare una ovvia e doverosa misura a tutela della salute dei lavoratori. La revisora Solen De Luca ribadisce tuttavia l'importanza di vagliare con attenzione anche le più piccole spese che gravano sul bilancio complessivo.



- 6) Le tessere metrebus (che consentono di dimezzare la spesa dei permessi ztl) sono comprese nei "benefit" ereditati dal precedente Consiglio (i 9 componenti del Consiglio precedente usufruivano delle tessere metrebus che sono scadute o in scadenza). Oggi invece le tessere metrebus sono in uso solo da tre consiglieri. Non risultano rimborsi per taxi o altri mezzi di locomozione. E' stato comunicato che verrà rinnovato un solo permesso ztl al vicepresidente (87 anni) che se lo desidera può raggiungere la sede dell'Ordine con la sua auto. Quanto ai gettoni di presenza bisogna notare che quelli percepiti dai Consiglieri nazionali sono più bassi di quelli dei Consiglieri regionali ma questi ultimi non beneficiano in aggiunta di rimborsi a piè di lista. A queste spese per i gettoni di presenza va aggiunto anche il rimborso per i revisori che - oltre agli incontri programmati con cadenza mensile - hanno partecipato più volte, su convocazione ufficiale, alle riunioni del nuovo Consiglio. Nel capitolo "spese di rappresentanza" troviamo anche i pranzi dei consiglieri nei giorni dei colloqui con i pubblicitari di cui sono state chieste ed ottenute le ricevute: si è trattato di fatti episodici e che non si ripeteranno in quanto i colloqui con i pubblicitari sono stati aboliti per scelta del Consiglio. Il nuovo Consiglio inoltre ha eliminato la consuetudine di offrire la prima colazione a tutti i dipendenti oltre che ai componenti del Consiglio nel giorno della riunione di questo organismo. Il Collegio dei revisori accoglie con favore la decisione di diminuire le spese legate alle colazioni/rinfresco ad ogni riunione del Consiglio.
- 7) Non sono allo studio assunzioni o consulenze e la stessa prossima uscita per quiescenza della dipendente più alta in grado non verrà sostituita in organico anche se gli enti pubblici non economici come il nostro potrebbero derogare al blocco del turn over nella pubblica amministrazione. Nello stesso spirito costruttivo di trasparenza e collaborazione chiediamo di essere informati tempestivamente su eventuali nuovi contratti di consulenza e/o collaborazione che il Consiglio dovesse in futuro stipulare.

Letto approvato e sottoscritto

*Giovanni De Tommasi*  
*Salvatore De Luca*  
*Pompeo Casella*

